

IL TIRO ISTINTIVO



Il Tiro

Il tiro con l'arco praticato in FIARC è un tiro istintivo come veniva praticato nell'antichità. E' un tiro effettuato ad occhi aperti e senza mirare; è un tiro dove interviene la forza della mente che sotto forma di concentrazione guida la freccia verso il bersaglio.

I bersagli che usiamo sono posizionati a distanze sconosciute pertanto è l'abilità dell'arciere a valutare la distanza, decidere l'alzo cui posizionare l'arco e scoccare la freccia.

La trazione va effettuata con le tre dita centrali della mano e tenendo la freccia tra l'indice e il medio, la cosiddetta "presa mediterranea". Si trae la corda raggiungendo il punto di rilascio che di solito è l'angolo della bocca quindi si scocca la freccia con un movimento armonico e fluido tale da non intralciare o stratonare la corda quando viene rilasciata. Rilascio fluido significa volo della freccia pulito .

L' attrezzatura

Gli archi

Diversi sono i tipi di archi usati nella nostra Federazione e diverse sono le frecce che vengono usate.

L'Arco storico è un arco che, come il nome rivela, ricalca gli archi antichi nelle fogge e nei materiali. Possono essere fabbricati usando legno, tendini, corni, colle animali o vegetali, fibre naturali per le corde. Sono archi difficili da gestire ma di grande soddisfazione. Così come di grande soddisfazione è il Longbow – l'arco lungo inglese – protagonista delle grandi guerre del medioevo.

È un arco che, una volta carico, presenta un solo raggio di curvatura. Per la sua costruzione ci si può avvalere di materiali moderni come la fibra di vetro, le colle e le vernici sintetiche, fibre sintetiche per la costruzione delle corde. Le frecce usate

da questi archi debbono essere di legno con impennaggi naturali. Lo Storico ha cocche ricavate direttamente nel legno dell'asta, mentre il Longbow può inserire , sull'asta della freccia, cocche in plastica.

L'Arco ricurvo , di origine orientale, è un attrezzo che fornisce ottime prestazioni, scattante e maneggevole per la sua ridotta lunghezza, era molto adatto ad essere impiegato da cavallo.

Può essere monolitico o smontabile (take down) e può avvalersi di frecce in alluminio o in fibra di carbonio.

Il più moderno degli archi, il Compound, consente un tiro teso e veloce e per la sua particolare tecnologia permette di rimanere in trazione senza sforzo in quanto un sistema di carrucole demoltiplica la potenza dell'arco fino ad oltre il 60%, quindi è di facile gestione, restituendo però la potenza effettiva al 100%. Con questo tipo di arco si può rimanere in mira senza sforzo.

Il Compound viene usato in tre categorie. Il Compound "nudo", cioè senza alcun accessorio; il Compound Stile libero che monta mirino e stabilizzatore e il Compound Stile libero illimitato che aggiunge agli accessori di cui sopra anche lo sgancio meccanico cioè un dispositivo speciale per scoccare la freccia senza che le dita interferiscano sul rilascio. Anche i Compound usano frecce in alluminio o in carbonio.

Le frecce

Abbiamo già accennato alle frecce che possono venir usate dalle varie categorie di archi e ora approfondiamo l'argomento. Una freccia è composta dall'asta, dalla punta, dall'impennaggio e dalla cocca. L'asta, come già detto può essere di legno, di fibra di carbonio, d'alluminio. Sono di tre diverse sezioni in stretta relazione con la potenza dell'arco. 5/16, 11/32 e 23/64 di pollice. Il legno usato per le aste varia ma il migliore sembra sia il legno di cedro americano. Comunque il mercato offre ampia scelta. Le aste vanno selezionate accuratamente in quanto , essendo di materiale naturale, sono in pratica tutte diverse e si cerca di averne con "spine" (rigidità) simile. Le frecce in carbonio e in alluminio sono tutte uguali tra loro e , in teoria, dovrebbero "volare" tutte allo stesso modo.

Le punte sono in ferro o in ottone di varia grammatura che va dai 60 grani ai 125 grani (1 grano = 0,064 grammi), ad incastro o a vite. Questo per quanto riguarda le gare ufficiali.

Le cocche sono in plastica (e vanno incollate all'asta) o ricavate direttamente sull'asta di legno per gli archi storici.

Le alette che costituiscono l'impennaggio, sono di materiale naturale - in genere penne di tacchino - per i Longbow e gli Archi storici; possono essere di plastica per

le altre categorie. Sono di varia lunghezza, di varie forme e incollate all'asta dritte o con andamento elicoidale.

I bersagli

I bersagli tridimensionali rappresentano animali e sono in speciale materiale plastico. Sono di varie grandezze in relazione al gruppo di appartenenza che viene individuato secondo la distanza cui verrà posizionato per il tiro. Quattro sono i gruppi e vanno dal n° 1 per tiri fino a 55 m. al 4 non oltre i 20 m. Su ogni bersaglio 3D, ci sono due zone di punteggio - la **sagoma** e lo **spot** che ha il punteggio più alto.

Le gare

La FIARC propone quattro diversi tipi di gare ufficiali e numerose gare amatoriali. Tra le gare ufficiali abbiamo:

la Battuta - si tira una sola freccia nelle piazzole normali e fino a quattro nelle piazzole speciali;

il Tracciato - viene conteggiato il punteggio della prima freccia a bersaglio e si scoccano al massimo tre frecce;

il Percorso - viene sommato il punteggio delle tre frecce tirate;

il 3D - viene conteggiato il punteggio ottenuto dalle due frecce consentite.